



# UNIONE NAZIONALE DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI – U.N.S.C.P.

Sezione Sicilia

*C/O Provincia di Messina - Via Cavour*

## **COMUNICATO STAMPA**

**COMINCIA UN ANNO CRUCIALE PER I SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI. IL 2006 INIZIA CON L'AGITAZIONE DI TUTTA LA CATEGORIA. I COMPONENTI DELL'U.N.S.C.P. DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI SI SONO AUTOSOSPESI. ALLA DICHIARAZIONE DI AUTOSOSPENSIONE NON HA PRONTAMENTE ADERITO IL SEGRETARIO COMUNALE ELETTO DAI SINDACATI CONFEDERALI. IN TUTTE LE PROVINCE SICILIANE UNA DELEGAZIONE DELL'U.N.S.C.P. HA CONSEGNATO NELLE MANI DEI PREFETTI (O DI LORO DELEGATI) UN DOCUMENTO DI DISSENSO AGLI ULTIMI PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI. MA NON SARA' SOLO UN ANNO DI PROTESTA. I SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI DECIDONO DI "ALLEARSI" CON ANCI E SSPAL SICILIA PER PROMUOVERE LA MODERNIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SICILIANA. SOTTOSCRITTO A SIRACUSA IL PROTOCOLLO D'INTESA ( [protocollo di intesa anci sspal unscp](#) )**

Il 2006 diventa un anno cruciale per i segretari comunali e provinciali che lo iniziano in stato di agitazione, anche in Sicilia. La protesta dei segretari siciliani è un evento che non accadeva da anni. Una loro delegazione ha partecipato alla manifestazione dello scorso dicembre davanti a Palazzo Chigi mentre si sono autosospesi

dall'Agenzia Regionale per la Gestione dell'Albo dei Segretari i componenti nominati all'interno dell'Unione Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali.

La goccia che ha fatto traboccare il vaso ed ha avviato la protesta dei segretari comunali e provinciali siciliani l'estensione, nello schema del Testo Unico degli Enti Locali, licenziato dal Governo, della facoltà di nominare direttori generali esterni anche per i Comuni sotto i 15.000 abitanti.

“Ci siamo autosospesi dalle nostre cariche negli Organi dell'Agenzia siciliana – dichiarano Salvatore Piazza (segretario generale a Caltagirone-Ct) e Bernardo Triolo (segretario generale a Santa Ninfa-Tp) - per protestare contro un testo unico che penalizza i segretari e favorisce scelte clientelari ma anche contro il blocco delle assunzioni che sta riguardando un centinaio di giovani, tra cui diversi provenienti dalla Sicilia. La scorsa finanziaria, infatti, ha deciso di non giovare delle professionalità selezionate con pubblico concorso e formate con un due anni di studi costati allo Stato tre milioni e mezzo di euro. Questo mentre diversi piccoli comuni soffrono la mancanza di un segretario di ruolo.”

Oggetto della protesta anche il mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Alla decisione di autosospendersi dalla Agenzia non ha prontamente aderito, invece, Gaetana Gambadoro, esponente dei sindacati confederali.

Attaccati dalle ultime idee di riforma i segretari siciliani controbattono proponendosi per nuove sfide ed un nuovo ruolo. A Siracusa hanno stipulato un accordo con Anci Sicilia e Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale.

Il protocollo d'intesa è stato siglato nel corso di un direttivo regionale dell'U.n.s.c.p. a cui hanno partecipato, tra gli altri, i segretari provinciali di Agrigento, Giuseppe Vella, di Caltanissetta, Caterina Morrico, di Ragusa, Ignazio Baglieri, di Siracusa, Giuseppe Fallisi nonché il consigliere nazionale messinese Lucio Catania.

L'obiettivo dell'accordo è quello di mettere insieme le proprie esperienze, competenze e capacità al fine di collaborare per lo sviluppo ed il miglioramento dei servizi gestiti dalle amministrazioni comunali e provinciali.

“Con il protocollo stipulato con l'on. Titti Bufardeci, per l'Anci, e con il direttore Antonino Callari, per la Sspal – dichiara Giuseppe Spadaro, segretario regionale dell'Unione Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - ci siamo impegnati ad

avviare un duraturo e costante rapporto di collaborazione scientifica finalizzato a definire processi di innovazione della Pubblica Amministrazione, contenuti formativi, aree di ricerca ed iniziative per migliorare la qualità dei servizi e delle funzioni delle pubbliche amministrazioni siciliane. L'intento è quello di individuare le iniziative più opportune per sviluppare una cultura di modernizzazione della Pubblica Amministrazione per ottimizzare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, per migliorare la gestione delle risorse umane e l'utilizzazione delle risorse finanziarie e strumentali.”

Il protocollo prevede l'avvio di studi, analisi e ricerche sull'organizzazione e le attività della Pubblica Amministrazione, la progettazione e realizzazione di master e corsi di studio dedicati al personale ed ai dirigenti della Pubblica Amministrazione sui temi del management, della programmazione e gestione della finanza locale, del controllo di gestione, dell'innovazione tecnica e dei processi, della gestione delle risorse umane e della loro motivazione, della comunicazione istituzionale, l'organizzazione e realizzazione di convegni, seminari, corsi formativi destinati ai dipendenti della Pubblica Amministrazione e/o agli amministratori locali.

L'accordo ([protocollo di intesa anci sspal unscp](#)) avrà una durata decennale.